

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE		
tel + 39 0432 926 111 fax + 39 0432 926 000		protezione.civile@regione.fvg.it www.protezionecivile.fvg.it I - 33057 Palmanova, via Natisone 43

DCR/3/CD15/2023 dd 28/03/2023

EMERGENZA METEO DAL 4 AL 12 DICEMBRE 2020 GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 783/2021

Decreto del Direttore centrale della Protezione civile della Regione

Oggetto: OCDPC n. 783/2021 – OCDPC n. 932/2022 Allegato C – Concessione di contributi a favore dei soggetti titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - determinazione dei danni effettivamente ammissibili a e dei contributi massimi concedibili ai sensi dell'articolo 1, punto 1.5 Allegato C all'OCDPC n. 932/2022

Il Direttore Centrale della Protezione Civile

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste e sono state stanziare risorse per Euro 3.900.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 783 del 2 luglio 2021, di seguito anche OCDPC n. 783/2021 oppure Ordinanza 783/2021 (pubblicata in G.U. n. 163 del 9 luglio 2021) – “Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che, nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020, hanno colpito il territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste” – che individua, tra l'altro, il Presidente della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui all'oggetto;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 dell'OCDPC n. 783/2021, “Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, il commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;

Dato atto che, con nota MEF-RGS- Prot. 0000494/22 del 10/01/2022, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6324 intestata a “PRES. REG. FR.VEN.GIU C.D. 783-21”, acronimo di “Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC 783/2021”;

Vista la nota PEC di data 29 luglio 2021, prot. 21259, trasmessa ai Comuni individuati dall'OCDPC n. 783/2021 con la quale, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 4 dell'Ordinanza 783/2021, è stata avviata, tra l'altro, la ricognizione dei fabbisogni relativi alle prime misure economiche a favore dei privati e attività economiche e produttive al fine di poter segnalare le risorse necessarie di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e sono stati trasmessi i moduli B1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione" e C1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive";

Preso atto che con nota PEC, prot. n. 31165 del 2 novembre 2021, sono state trasmesse al Dipartimento, ai sensi dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 783/2021, la lista delle domande pervenute da privati ed imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), attraverso i moduli sopra citati, nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni per privati ed imprese, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), e degli interventi su beni pubblici più urgenti;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2021 con la quale è stata disposta l'integrazione delle risorse in precedenza stanziata a mezzo delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021 sopra indicata, per l'importo di € 1.850.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

Ricordato che lo stato emergenziale era stato dichiarato fino al 4 giugno 2022;

Richiamata la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 giugno 2022 (in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2022), con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia, in Provincia di Trieste;

Dato atto che lo stato emergenziale nazionale terminerà in data 4 giugno 2023;

Visto l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027 per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 ("Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020"), di seguito anche OCDPC n. 932/2022 ovvero Ordinanza 932/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma

448, della legge n. 234/2021 ed è stato stabilito quanto di seguito indicato:

- di porre in capo ai Commissari delegati ovvero ai Soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A, tra i quali anche quelli relativi all'OCDPC n. 783/2021, e anche avvalendosi di soggetti attuatori, il coordinamento delle attività di raccolta, di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della Protezione civile alla data del 1° gennaio 2022, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni;
- di espletare le attività di cui al precedente punto, per quanto concerne le attività economiche e produttive, sulla base dell'allegato C alla medesima Ordinanza;

Considerato, come sopra riportato, che l'attività di ricognizione dei fabbisogni di cui all'emergenza individuata ai sensi dell'Ordinanza n. 783/2021 è stata completata e trasmessa al Dipartimento della Protezione civile entro i termini utili indicati dall'OCDPC n. 932/2022 e dunque entro il 1° gennaio 2022 (nota PEC del 2 novembre 2021, agli atti del Commissario al prot. n. 31165/21);

Visto l'Allegato C all'Ordinanza 932/2022 ("Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive"), con il quale sono definiti, nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, i termini e le modalità per la determinazione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte delle imprese titolari delle attività economiche e produttive, o proprietarie dell'immobile sede dell'attività economica e produttiva, o proprietarie degli edifici anche residenziali o singole unità immobiliari destinate ad attività produttiva, ove l'attività economica e produttiva consista anche nella locazione di immobili, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con modulo C1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive", di cui alla precedente ricognizione, e tramite il quale è stato disposto in particolare quanto di seguito indicato:

- Articolo 1 (punto 1.2): "Fermo restando quanto previsto nei paragrafi seguenti, il Commissario delegato entro 10 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della presente ordinanza, provvede d'intesa con la Regione o Provincia autonoma all'individuazione della struttura organizzativa, ovvero di un soggetto pubblico ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera b) della delibera del 28 luglio 2016 (di seguito semplicemente: Organismo Istruttore), al quale competerà, anche avvalendosi di soggetti attuatori, provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive di cui al punto 1.1. Dell'avvenuta individuazione dell'Organismo Istruttore è data tempestiva comunicazione al Dipartimento della protezione civile.";
- Articolo 1 (punto 1.3): "Il Commissario delegato, avvalendosi dell'Organismo Istruttore, definisce, entro i successivi 15 giorni, le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui al presente documento, ivi compresa, in particolare, la modulistica di cui al successivo paragrafo 5, assicurandone la conformità alla normativa dell'Unione Europea richiamata nelle citate delibere, e ne dà immediata comunicazione al Dipartimento della protezione civile";
- Articolo 1 (punto 1.4): "Il Commissario delegato, avvalendosi dell'Organismo Istruttore, definisce, entro i successivi 15 giorni, le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui al presente documento, ivi compresa, in particolare, la modulistica di cui al successivo paragrafo 5, assicurandone la conformità alla

normativa dell'Unione Europea richiamata nelle citate delibere, e ne dà immediata comunicazione al Dipartimento della protezione civile.”;

- Articolo 1 (punto 1.5): “Il Commissario delegato avvalendosi dell’Organismo Istruttore, provvede all’istruttoria delle domande di contributo entro 45 giorni decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione di cui al punto 1.4. L’istruttoria è finalizzata alla determinazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili mediante l’applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabiliti dalle delibere del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018 e specificati nel presente documento. In sede di istruttoria si deve accertare che i danni ammissibili a contributo non siano stati già oggetto di contributo in sede di immediato sostegno alla popolazione, ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018”;
- Articolo 1 (punto 1.6): “A seguito del completamento delle operazioni previste al precedente punto 1.5, il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile trasmette immediatamente al Dipartimento della protezione civile la tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte, sulla base dell’allegato modello unitario SRC1/SRC2”;
- Articolo 5 (punto 5.1): “I soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare l’apposita domanda entro il termine previsto al punto 1.4., utilizzando la modulistica definitiva che sarà approvata dal Commissario delegato, ovvero dal Soggetto responsabile con le modalità stabilite dal punto 1.3.”;

Richiamato il decreto del Commissario delegato n. 2 dell’11 novembre 2022, di seguito anche DCR/2/CD15/2022 (“OCDPC n. 783/2021 – OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022 (*“Disposizioni operative per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell’articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020”*) - Prime disposizioni attuative: nomina dell’Organismo Istruttore e dei Soggetti Attuatori ai sensi dell’articolo 1 Allegato C all’OCDPC n. 932/2022”) con il quale è stato disposto, ai sensi dell’Allegato C all’OCDPC n. 932/2022, quanto di seguito riportato:

- di individuare la Protezione civile regionale quale Organismo istruttore nominato ai sensi dell’articolo 1 (punto 1.2) dell’Allegato C all’OCDPC n. 932/2022;
- di individuare, ai sensi dell’articolo 1 (punto 1.2) dell’Allegato C all’OCDPC n. 932/2022, i Comuni di cui all’OCDPC n. 783/2021 quali Soggetti Attuatori incaricati dell’istruttoria delle domande di contributo da presentare a cura dei titolari delle attività economiche e produttive come indicato all’articolo 5 (punto 5.1) dell’Allegato C menzionato;
- di provvedere, con successivo provvedimento e in conformità alle disposizioni di cui all’Allegato C all’OCDPC n. 932/2022:
 - a) Alla definizione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande, assicurandone la conformità alla normativa dell’Unione Europea, garantendone opportuna comunicazione al Dipartimento della Protezione civile;
 - b) All’approvazione della modulistica relativa alle domande di contributo indicate in oggetto e alle modalità di trasmissione al Commissario delegato dell’elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando il prospetto in allegato SRC1/ SRC2;

Richiamato il decreto del Commissario delegato n. 5 del 07 dicembre 2022 (DCR/5/CD15/2022) – “: OCDPC n. 783/2021 – OCDPC n. 932/2022 Allegato C – *“Concessione di contributi a favore dei soggetti*

titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica" – con il quale sono state approvate le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per le attività economiche e produttive (Allegato C1/2022 – "Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui all'Allegato C all'OCDPC 932/2022") nonché la modulistica di seguito indicata:

- Allegato C2/2022: Modulo "Domanda di contributo – Allegato C all'OCDPC 932/2022";
- Allegato C3/2022: Modulo "Perizia tecnica asseverata - Allegato C all'OCDPC 932/2022";
- Allegato C4/2022: Modulo "Spese sostenute - Allegato C all'OCDPC 932/2022";
- Allegato C5/2022: Modulo "Dichiarazione proprietario – Allegato C all'OCDPC 932/2022";
- Allegato C6/2022: Modulo "Delega dei comproprietari – Allegato C all'OCDPC 932/2022";

Preso atto, come sopra specificato, che con DCR/2/CD15/2022 veniva individuata la Protezione civile della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia quale Organismo al quale compete, anche avvalendosi di soggetti attuatori, di provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive volta all'accertamento dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte da tutti i Comuni interessati, sulla base del modello SRC1/SRC2 di cui all'Allegato B all'OCDPC 932/2022;

Preso atto inoltre, come sopra specificato, che con DCR/5/CD15/2022 del 07/12/2022 è stato attribuito il termine di giorni 40 dalla data di adozione del medesimo provvedimento come data ultima utile ai fini della presentazione delle istanze di cui alla modulistica approvata e allegata al decreto 5 sopra citato;

Valutato dunque che il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo da parte delle imprese veniva fissato, ai sensi del DCR/5/CD15/2022 del 07/12/2022, al **16 gennaio 2023**;

Preso atto ancora che ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato C1/2022 al DCR/5/CD15/2022 del 07/12/2022 ("Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui all'Allegato C all'OCDPC 932/2022"):

- comma 4: "L'attività istruttoria è conclusa dalle Amministrazioni comunali entro 45 giorni decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione delle domande di cui all'articolo 1, comma 3";
- comma 8: "Conclusa l'attività istruttoria di cui al comma 1, le Amministrazioni comunali provvedono a trasmettere al Commissario delegato, all'indirizzo PEC cd.783.2021@certregione.fvg.it, gli esiti della stessa attraverso la compilazione del modulo, formato file Excel, loro trasmesso contestualmente all'invio del Decreto di approvazione delle presenti modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo, garantendo evidenza, per ciascuna domanda di contributo pervenuta ai sensi dell'articolo 1, del rispetto dei termini di presentazione dell'istanza da parte dell'impresa richiedente."

Valutato dunque che il termine ultimo per la trasmissione della documentazione di cui al comma 8 dell'articolo 4 dell'Allegato C1/2022 al DCR/5/CD15/2022 del 07/12/2022 veniva individuato al **2 marzo 2023**;

Preso atto che sono pervenuti, ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato C1/2022 al DCR/5/CD15/2022 del 07/12/2022, entro il termine del **2 marzo 2023** i riscontri da parte dei Soggetti Attuatori contenenti

indicazione dell'elenco delle domande ammissibili a contributo, così come di seguito specificato:

- Nota PEC trasmessa dal Comune di Sauris in data 01/03/2023, assunta agli atti dell'Ufficio al prot. n. 5754/23 di data 01/03/2023 a mezzo della quale l'Amministrazione comunale chiede una proroga dei termini, causa problemi tecnici dell'Ente, per la trasmissione della documentazione ai sensi del comma 8, articolo 4 dell'Allegato C1 al DCR/5/CD15/2022;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta di proroga trasmessa dal Comune di Sauris in data 02/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 5754/23 del 01/03/2023;

Vista la nota PEC trasmessa dal Comune di Sauris in data 03/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 6194/23 del 06/03/2023, con la quale veniva trasmesso, ai sensi dell'articolo 4, commi 4 e 8 dell'Allegato C1 al DCR/5/CD15/2022, l'elenco riepilogativo delle domande ammissibili a contributo;

Vista inoltre la nota PEC trasmessa dal Comune di Nimis in data 08/02/2023, assunta agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0003598/23 del 09/02/2023, con la quale l'Amministrazione comunale comunicava di non avere posizioni pendenti in ordine alle procedure contributive di cui all'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022;

Preso atto che non risulta essere pervenuto alcun altro riscontro agli atti dell'Ufficio in ordine alle procedure contributive avviate ai sensi dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022 da parte delle Amministrazioni comunali in conformità a quanto disposto dall'Allegato C1 al DCR/5/CD15/2022 (articolo 4, commi 4 e 8 dell'Allegato C1);

Ritenuto dunque di procedere, sulla base della documentazione pervenuta ai sensi dell'articolo 1, punto 1.3 dell'articolo 4 dell'Allegato C1/2022 al DCR/56/SR12/2022 del 07/12/2022 ("Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui all'Allegato C all'OCDPC 932/2022"), alla determinazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili mediante l'applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabiliti dalle delibere del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018, come più dettagliatamente disciplinato Allegato C all'Ordinanza n. 932/2022;

Valutato in particolare, in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022 e in esito all'attività istruttoria svolta dell'Organismo Istruttorie individuato ai sensi del DCR/2/CD15/2022, sulla documentazione pervenuta dalle Amministrazioni comunali e sopra elencata, di quantificare il contributo massimo concedibile in **Euro 52.500,00** per n. 2 istanze trasmesse ai sensi del DCR/5/CD15/2022, così come da tabella di sintesi agli atti dell'Ufficio al prot. n. 1809/23;

Preso atto inoltre che l'importo del contributo massimo concedibile, pari a **Euro 52.500,00** risulta ripartito tra i Comuni individuati Soggetti Attuatori ai sensi del DCR/5/CD15/2022, così come di seguito sintetizzato:

Comune	n. istanze	Somma di contributo massimo concedibile
Sauris	2	€ 52.500,00
Totale complessivo	2	€ 52.500,00

Ritenuto in ultimo di provvedere, ai sensi dell'articolo 1, punto 1.6 Allegato C all'OCDPC n. 932/2022, in relazione alle domande di contributo presentate dalle imprese in riferimento all'emergenza meteo di cui all'OCDPC n. 783/2021, alla trasmissione, al Dipartimento della Protezione civile, in qualità di Organismo Istruttorie individuato ai sensi del DCR/51/SR12/2022, della tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento /alle domande accolte da tutti i Comuni interessati, sulla base del modello SRC1/SRC2 allegato all'OCDPC n. 932/2022, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 1809/23;

Decreta

Per le motivazioni indicate in premessa e che integralmente si richiamano:

1. di determina, ai sensi dell'articolo 1, punto 1.5 dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022, dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili mediante l'applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabili dalle delibere del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018, come più dettagliatamente disciplinato all'Allegato C all'Ordinanza n. 932/2022, in complessivi **Euro 52.500,00**.
2. di prendere atto, inoltre, che l'importo del contributo massimo concedibile, pari a **Euro 52.500** risulta ripartito tra i Comuni individuati Soggetti Attuatori ai sensi del DCR/2/CD15/2022, così come di seguito sintetizzato:

Comune	n. istanze	Somma di contributo massimo concedibile
Sauris	2	€ 52.500,00
Totale complessivo	2	€ 52.500,00

3. di trasmettere al Dipartimento di Protezione civile, ai sensi dell'articolo 1, punto 1.6 Allegato C all'OCDPC n. 932/2022, in qualità di Organismo Istruttorie individuato ai sensi del DCR/2/CD15/2022, e in relazione alle domande di contributo presentate in riferimento all'emergenza meteo di cui all'OCDPC n. 783/2019, la tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte da tutti i Comuni interessati, sulla base del modello SRC1/SRC2 allegato all'OCDPC n. 932/2022, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 1809/23.

IL DIRETTORE CENTRALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- arch. ing. Amedeo Aristei -

(documento sottoscritto digitalmente)